



# la gazzetta del

# VRslot

anno XXIII numero 947 - 25 settembre 2023 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

- > **1ª gara Rally**
- > **1ª gara GT LMS**
- > **Autodelta battuta!**
- > **infoclub**

## 1ª Rally

# 00" 803

*il distacco finale fra Fede ed Eric!*



Ad una settimana esatta dall'inizio ufficiale della stagione viene il momento di incrociare nuovamente le spade o per meglio dire le gomme anche per il settore rally al VRslot.

La prima vetrina stagionale spetta alla categoria regina delle vetture moderne, il cui regolamento si discosta leggermente dagli anni passati per quanto riguarda



**lunedì 25/9**  
**Gruppo C**  
**- ninco -**

**giovedì 28/9**  
**Rally Legend**

da la configurazione della trasmissione. Termina infatti il periodo di transizione in cui era concesso il montaggio del motore in configurazione anglewinder; da quest'anno per tutti la configurazione deve essere in linea o sidewinder.

Si conferma la formula che prevede l'obbligo di utilizzo in almeno due gare delle vetture 2WD da parte di ogni concorrente.

Una nutrita rappresentanza di soci si presenta quindi nel seminterrato ansiosa di provare le vetture faticosamente preparate durante l'estate, ma come

da tradizione al nostro Club, c'è anche chi tra maggio e settembre ha pensato bene che non è il caso di "ravanare" eccessivamente con pignoni, telai, bronzine e motori, perché tanto è il piacere di stare assieme che conta.



Al nastro di partenza troviamo quindi diciassette scalpitanti soci assetati di vittoria; tra



molte vecchie volpi dei fondi sconnessi spicca la gradita presenza dell'ospite Susanna, pronta a dare battaglia a tutti ma soprattutto al papà Silvano.



Il Club peraltro risulta vivace anche nella zona del Toboga, laddove si dedicano a prove di velocità anche Enzino, Roby, Pier, le gradite new entry Alida e Angelo M., e l'ospite Gianfranco.



Dobbiamo ammettere che le vetture francesi la fanno da padrone, lo schieramento infatti è un tripudio di Citroen (ben sette esemplari!), Peugeot (quattro vetture) e Renault (tre vetture).

Sparse qua e là in mezzo a questo schieramento al sapore di baguette e tartare troviamo anche una Subaru Impreza, una Ford Focus e una Hyundai i20.

Teatro della sfida saranno l'appuntamento fisso della "Salita del Ponte" e due piste kit di notevole sviluppo con fondo misto asfalto e ghiaccio, preparate nei giorni precedenti la gara.

### PS1 – Rallykit 1 (3 giri sx)



Parte bene Eric, che sembra deciso a togliersi qualche sassolino dalla scarpa dopo la passata stagione; con la Saxo 2WD precede Federico, Davide e Riccardo Z.. In settima posizione si destreggia bene Andre con la Ford Focus WRC, che dimostra ormai di non essere più un rookie; nonostante non sia un assiduo frequentatore del Club si mette in evidenza anche Silvano, che posiziona la sua Citroen DS3 in undicesima posizione. Prestazione leggermente sottotono per la Xsara di Ulisse, che segna il tredicesimo tempo ben lontano dai suoi standard e anche per Ale la cui prova è resa decisamente complicata dalle variazioni di corrente presenti sul tracciato.

### PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Sui tornanti della successiva salita al Ponte Federico sopravanza Eric forte delle quattro ruote motrici della sua C4 WRC, il terzo e quarto tempo sono appannaggio della Saxo 2WD di Diego e della Peugeot 207 di Davide; dopo il flop iniziale si riscattano Ale (Hyundai i20 WRC) e Ulisse, mentre Andre e Andrea Ing. pagano ancora un po' di inesperienza sui tornanti della Ponte, arretrando nello schieramento.



### PS3 – Rallykit 2 (3 giri sx)

La successiva prova speciale porta al giro di boa della gara.

Federico non molla un colpo e verga ancora il miglior tempo davanti a Diego; seguono a ruota Eric e Davide.



Il quinto tempo spetta a sorpresa all'altra Peugeot 207 di Andrea Ing., che si trova catapultato in posizioni non abituali, davanti a piloti di ben altro calibro. Iniziano a scaldare i motori anche Andrea B. (Peugeot

208) e Bruno (Renault Clio 2WD), che si risollemano dopo una partenza un po' a singhiozzo; Silvano è costretto a fare i conti con il naturale ciclo della vita, e si vede passare davanti la Citroen C2 due ruote motrici della figlia Susanna.

Al termine di questa prova bisogna purtroppo segnalare il ritiro di Alessandro, che anche a causa della PS1, condizionata dai salti di corrente, decide di staccare il pulsante.



A metà gara in classifica generale comanda Federico, lo seguono a pochi secondi Eric e Davide, leggermente più staccati troviamo Diego, in veloce recupero, Riccardo Z. e Ago; la parte centrale della classifica è occupata nell'ordine da Bianco, Andrea Ing., Ulisse, Bruk0 e Andre, a cui è francobollato Paolo P.. In coda troviamo Silvano tallonato da un Andrea B. in recupero, Bruno e Susy.



### PS4 – Rallykit 1 (3 giri dx)

Il secondo giro di prove prevede l'inversione del senso di marcia sulle prove kit. Per il tracciato della prova n. 4, che era già stato teatro della prova n. 1, si procede anche ad una manutenzione dei collegamenti elettrici per risolvere qualche problema di distribuzione della corrente, che ha dato qualche grattacapo ad alcuni concorrenti.

Cambia il verso di marcia ma non cambiano i valori in campo, e si aggiudica la prova Federico, precedendo Eric, Riccardo Z. e Diego. Fanno segnare buoni tempi anche Bruk0 (8°), Andrea B. (9°) e Paolo P. (10°).

PILOTA	MODELLO	pista						TOTALE	DIFFER.	
		PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6			
		kit 1 3 giri SX	Ponte 2 giri DX	kit 2 3 giri SX	kit 1 3 giri DX	Ponte 2 giri DX	kit 2 3 giri DX			
	TEMPO IMPOSTO	111.697	70.411	87.262	105.938	70.194	87.859			
1'	FEDERICO	CITROEN C4	79.810	48.999	61.250	75.240	49.125	64.810	6' 19" 234	
2'	ERIC	CITROEN SAXO 2WD	78.160	50.740	63.620	75.540	50.207	61.770	6' 20" 037	00".803
3'	DIEGO	CITROEN SAXO 2WD	88.170	51.142	62.120	78.260	51.084	66.100	6' 36" 876	16".839
4'	RICCARDO Z.	SUBARU IMPREZA	83.020	52.884	66.530	76.230	56.529	61.690	6' 36" 883	00".007
5'	AGO	RENAULT CLIO 2WD	83.600	52.337	68.310	80.440	56.081	66.440	6' 47" 208	10".325
6'	BIANCO	RENAULT MEGANE 2WD	85.300	55.556	68.280	85.380	56.210	69.090	6' 59" 816	12".608
7'	ULISSE	CITROEN XARA	95.060	57.873	66.020	82.310	52.569	66.440	7' 00" 272	00".456
8'	ANDREA ING.	PEUGEOT 207	88.210	63.503	65.240	85.630	57.726	66.050	7' 06" 359	06".087
9'	PAOLO P.	PEUGEOT 208	90.810	62.189	69.750	85.060	57.259	72.030	7' 17" 098	10".739
10'	ANDRE	FORD FOCUS	87.240	60.555	73.950	87.640	59.321	72.360	7' 21" 066	03".968
11'	ANDREA B.	PEUGEOT 208	98.210	63.503	69.110	84.790	56.200	70.300	7' 22" 113	01".047
12'	SILVANO	CITROEN DS3	90.360	57.680	80.870	86.710	60.303	71.800	7' 27" 723	05".610
13'	*SUSY	CITROEN C2 2WD	104.910	70.479	78.040	90.270	68.489	71.850	8' 04" 038	36".315
14'	BRUNO	RENAULT CLIO 2WD	106.500	70.984	73.700	106.420	69.055	74.990	8' 21" 649	17".611
15'	ALESSANDRO	HIUNDAY I 20		55.000	67.900				RIT	
16'	DAVIDE	PEUGEOT 207	81.380	52.147	64.250	81.590	51.974	69.070	SQL	
17'	BRUKO	CITROEN DS3	89.390	58.694	71.810	83.160	59.789	75.040	SQL	

Nella generale unica nota di rilievo è il balzo di Riccardo Z. dalla quinta alla terza posizione.

### PS5 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Al secondo passaggio sui tornanti che salgono al ponte, Federico ed Eric continuano ad andare a braccetto con il primo e il secondo tempo; tengono botta Diego e Davide, che li seguono con il terzo e quarto tempo.



Dopo lo scatto nella prova precedente Riccardo Z. è costretto a pagare un po' dazio e stacca il nono tempo, mentre Andrea B. e Paolo P. confermano le buone sensazioni evidenziate nel precedente passaggio.



### PS6 – Rallykit 2 (3 giri dx)

Nell'ultima prova, dopo qualche alto e basso, Riccardo Z. torna di nuovo a far capolino con una buona prestazione, siglando il miglior tempo davanti alla collaudata coppia Eric e Federico; il quarto tempo spetta ad Andrea Ing. che dimostra di apprezzare questo tracciato.



Rimaniamo piacevolmente sorpresi dal tempo fatto segnare nell'ultima prova da Susy che coglie l'occasione di mettere in mostra le proprie capacità soprattutto in chiave futura, tallonando il papà con il dodicesimo parziale e mettendosi alle spalle piloti con maggiore esperienza.



Vince la gara Federico, che riparte da dove aveva lasciato nella passata stagione; il vantaggio su Eric però ammonta a poco meno di un secondo, si prevedono pertanto scintille tra i due nelle prossime gare. La terza posizione la occupa la Citroen Saxo di Diego, tallonato da Riccardo Z., che grazie alla zampata finale riesce ad agguantare la quarta posizione nella generale davanti ad un Davide più regolare nel rendimento, che poi a fine gara deciderà di auto squalificarsi per una errata dotazione delle gomme, così come Bruko.

La quinta, sesta e settima posizione finale spettano al terzetto formato da Ago, Bianco e Ulisse, che hanno bazzicato costantemente le posizioni di immediato rincalzo. Esattamente a metà schieramento si piazza invece un altalenante Andrea Ing..

Grande bagarre tra la nona e l'undicesima posizione, occupate rispettivamente da Paolo P., Andre e Andrea B., che si sono dati battaglia per tutta la gara; a dimostrarlo è il distacco finale tra Paolo e Andrea, che ammonta a soli cinque secondi.

Chiudono la classifica Silvano, Susanna, e Bruno; a papà e figlia vanno i nostri complimenti perché si sono dimostrati su buoni livelli nonostante non abbiano avuto modo di frequentare assiduamente il Club per allenare la tecnica: Stesso discorso vale per Bruno, anche per lui un'estate travagliata per ragioni extra slottistiche, che gli ha impedito di mantenersi in allenamento. Per Ale invece pesa la decisione di abbandonare la gara a metà, ma siamo certi che avrà ben presto modo di dimostrare il suo valore nei prossimi appuntamenti.

Andrea Ing.



## 1ª GT LMS

# 1, 2, 3 e 4

*Il Verstappen del VRslot, ma più simpatico!*



Già nella scorsa stagione Federico, che ormai da vent'anni solca le piste del VRslot, aveva fatto capire di poter dominare la scena in tutte le categorie. In questa stagione il dominio sta diventando assoluto, e nemmeno Eric e Davide, nei rally e nella velocità, sembrano poter arginare questa tendenza ormai consolidata.

Nella serata di giovedì Davide ci ha provato inizialmente con una risicatissima pole position, con soli 3 millesimi su Fede e 43 su Ulisse, entrambi dotati delle nuove GT E, (Ferrari 458 e Mercedes SLS) che già dalle prove libere si annunciavano come le più veloci.



Il resto dei 19 iscritti alla gara fatica ad esprimersi su livelli simili, col solo Alberto a scendere sotto gli 11 secondi.



In prima batteria entrano anche Emilio ed Enzo, con il primo tornato ormai a pieno titolo fra i nomi "importanti".

Fra gli inseguitori citiamo il rientrante Francesco T., assolutamente sul pezzo, a dispetto dell'assenza prolungata.

Insiste Daniele "Jumangi" (lui l'ha voluto scritto così), che nonostante un mezzo praticamente di scatola riesce sia in prova che in gara a far intravedere una buona dimestichezza.



Papà Giuseppe e il figlioletto Pietro si relegano volontariamente in terza manche per ragioni di orario, per evitare un rientro... critico, a tarda ora.



I loro rivali nella batteria da sette sono Andrea B., Bruno, Andrea Z., Jumangi e Stefano M., quest'ultimo al terzo debutto dopo quelli della stagione 2007 e 2015 (a volte tornano).



Andrea B. si chiama fuori classifica utilizzando una vettura sperimentale, che infatti gira come un missile, doppiando a ripetizione i rivali.



La gara che conta la fa allora Giuseppe con la ritrovata Ferrari F40, un gradito rientro, anche se piuttosto datata.



PROVE CRONOMETRATE			
PILOTA		tempo	
1	DAVIDE	LOLA B09	10.632
2	FEDERICO	FERRARI 458	10.639
3	ULISSE	MERCEDES SLS GT3	10.675
4	ALBERTO M.	LOLA B09	10.979
5	EMILIO	MOSLER MT900	11.061
6	ENZO	PORSCHE GT98 EVO	11.103
7	MAURIZIO M.	LOLA B09	11.204
8	ROBY	RADICAL SR9	11.270
9	FRANCESCO T.	AUDI R18	11.475
10	GIGI	LOLA B09	11.585
11	ROBERTO S.	RADICAL SR9	11.737
12	ANDREA C.	NISSAN R390	12.126
13	ANDREA Z.	PAGANI ZONDA	12.267
14	BRUNO	MOSLER MT900	12.988
15	JUMANGI	AUDI R18	13.022
16	ANDREA B.	LOLA B09	16.689
17	STEFANO M.	MOSLER MT900	17.444
18	GIUSEPPE	FERRARI F40	20.000
19	PIETRO P.	PORSCHE GT98 EVO	30.000

Molto efficace Bruno con la Mosler, che lotta a lungo con Andrea Z., che fa un buon passo avanti rispetto alla scorsa stagione, ritrovando la continuità smarrita nei decenni di oscurantismo slottistico.

È un triello, perché a tratti fa capolino anche Daniele, che sta prendendo confidenza con le modalità di gara, un po' meno con l'assistenza...



Parte col piede giusto Stefano, che regala il fanalino di coda a Pietro, comunque bravissimo in questa sfida fra i "grandi".

Parte la seconda batteria, che allinea già alcuni dei massimi pretendenti al podio.



Innanzitutto Maurizio M., che infatti scalzerà il compaesano Alberto M. dal sesto posto, disputando una gara quasi in fotocopia.

Se la gioca alla pari anche col Roby, contendente diretto, che ha appena rilevato l'ennesima Radical da Enzo, estorcendogliela con un insistito lavoro ai fianchi. Bellissimo questo duello, condotto a lungo proprio dal "Tabacar", con il Maury a pochi decimi di distacco.

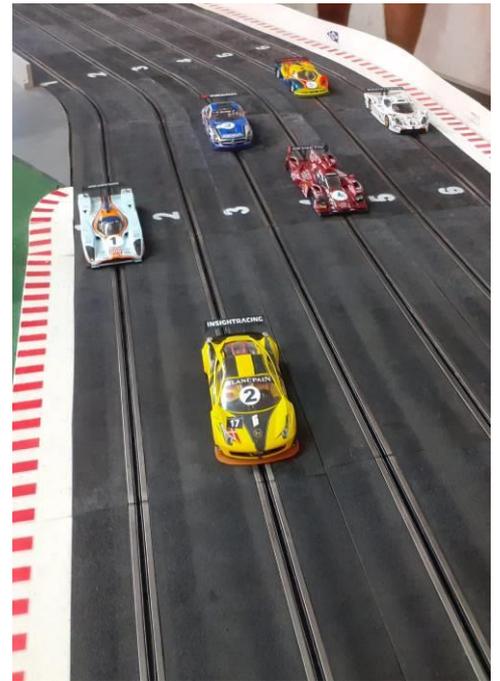


Nel finale il Roby cede, concludendo doppiato per la delusione...

Gli altri quattro chiudono sorprendentemente tutti a quota 89 giri, con il Gigi che subisce il sorpasso di Francesco T. a

corrente spenta, solo per il maggior abbrivio dell'Audi del rivale...

Poco lontani Andrea C. e Roberto S., probabilmente a bocca storta per il distacco riscato.



Gran finale coi primi sei che salgono in pedana. Al pronti via Federico parte a razzo, nonostante il rischio di prendere una sportellata da Davide alla prima curva.

Nel tentativo di resistergli Davide commette il primo errore, e successivamente rivedrà Fede solo in occasione dei doppiaggi subiti.

Il secondo più veloce in pista, anzi inizialmente alla pari col Fede, è Ulisse, che nelle prime corsie rimane incollato al leader, con un paio di secondi di ritardo; poi Luca subisce un paio di incidenti incolpevoli, che fatica a digerire, cercando conforto da parte dei compagni di manche, ai quali ovviamente non frega un tubo...

Ne approfitta Davide per togliergli il secondo posto, che non mollerà più nonostante un passo leggermente inferiore.



Lotta aperta per gli altri tre, con Emilio inizialmente in grande spolvero, che nella seconda parte di gara però si disunisce un po', lasciando spazio ad Enzo, che come

sempre funziona al contrario, prendendo quota quando scalda le candele.



Costante e poco fallos Alberto, che però ha un ritmo leggermente più blando dei rivali diretti. E alla fine paga pegno anche nel confronto indiretto col compagno di trasferta Maurizio.



Va in archivio anche questa prima delle GT, con la sensazione però che le new entry GTE fruiscono già dall'inizio di un certo vantaggio.



CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(+1) FEDERICO	FERRARI 458	101	6
2	(-1) DAVIDE	LOLA B09	98	53
3	(=) ULISSE	MERCEDES SLS GT3	98	31
4	(+2) ENZO	PORSCHE GT98 EVO	95	67
5	(=) EMILIO	MOSLER MT900	95	13
6	(+1) MAURIZIO M.	LOLA B09	94	54
7	(-3) ALBERTO M.	LOLA B09	94	39
8	(=) ROBY	RADICAL SR9	93	21
9	(=) FRANCESCO T.	AUDI R18	89	69
10	(=) GIGI	LOLA B09	89	68
11	(+1) ANDREA C.	NISSAN R390	89	45
12	(-1) ROBERTO S.	RADICAL SR9	89	36
13	(+5) GIUSEPPE	FERRARI F40	88	38
14	(=) BRUNO	MOSLER MT900	81	73
15	(-2) ANDREA Z.	PAGANI ZONDA	80	36
16	(-1) JUMANGI	AUDI R18	79	86
17	(=) STEFANO M.	MOSLER MT900	75	13
18	(+1) PIETRO P.	PORSCHE GT98 EVO	72	21
19	(-3) ANDREA B.	LOLA B09	SQL	

# Autodelta battuta!

la GTA Junior di Monzeglio



Renato Monzeglio il preparatore, Luigi Pozzo il pilota; l'Autodelta è battuta!

Potremmo iniziare così il racconto di questo binomio, che nel 1971 vinse l'assoluto nel Campionato Italiano Gr.2 con l'Alfa Romeo GTA Junior, sbaragliando la Squadra Ufficiale dell'Alfa Romeo.

Davide contro Golia.

Forse è questo il bello nel passato dell'automobilismo; lo scoprire che, con pochi mezzi, tanto lavoro, molta inventiva, parecchia fatica e notti in bianco, i risultati eclatanti arrivavano.

All'età di 12 anni Renato Monzeglio, nato a Vignale Monferrato nel 1921, prende la strada per Milano, dove consegue il diploma di motorista.

Dopo la guerra la sua voglia di fare e la passione per la meccanica lo portano verso Torino, dove apre un'officina. Il boom degli anni sessanta e le pressanti richieste dei clienti sportivi lo inducono ad iniziare la preparazione di vetture da corsa.



Nel 1973 Monzeglio prepara due Alfa Romeo Gta che parteciperanno alla Targa

Florio e al Giro d'Italia, ottenendo grandi risultati.

Il modello che ho preparato è della Team Slot (non è il modello giusto, ma questo avevo...) e riproduce l'Alfa n°150 che partecipò alla Targa con alla guida Pietro



Bonfanti e Gilberto Balocca, classificandosi 19<sup>a</sup> assoluta e prima di categoria!

Paolo P.



## ..... Infoclub

Con una certa rassegnazione ci sentiamo di riportare anche sul nostro foglio le segnalazioni, tutte comunque prive di animosità, relative al compito di assistenza alle curve. È un tasto dolente che non sembra avere prospettive risolutive, vuoi perché il compito è noioso, vuoi perché non tutti sono egualmente efficienti nel ricoprire il ruolo.



Insistiamo comunque, ricordando che l'approccio più efficace consiste nella massima concentrazione nella sola zona di competenza, e in un intervento di rimessa in pista non tanto rapido quanto attento e sicuro. Quando poi ci si trovasse in difficoltà, è sempre possibile una chiamata di "Ponte", per congelare la situazione. Proviamoci!

Davide